



5111/ 281

## ***Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale***

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 recante testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e, in particolare l'articolo 4, c. 1, che affida all'Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero la promozione della cultura della legalità;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85 recante recepimento dell'accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia per il triennio normativo ed economico 2016-2018;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, n. 195, recante recepimento dell'accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia per il triennio normativo ed economico 2019-2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e, in particolare, l'articolo 5;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che attribuisce all'organo di indirizzo politico l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTA** la circolare 25 gennaio 2013, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi generali per l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 43, comma 1;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la delibera n. 1309 approvata dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione nell'adunanza del 28 dicembre 2016 recante prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

**VISTI** i vigenti Piani nazionali anticorruzione approvati dall'Autorità nazionale anti corruzione e da ultimo il Piano 2022, approvato dal Consiglio dell'ANAC il 16 novembre 2022, in attesa del parere dell'apposito Comitato interministeriale e della Conferenza unificata Stato Regioni Autonomie locali;



5111/ 281

## ***Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale***

**VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 1 settembre 2022, n. 2051, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2022, n. 2482, con il quale è stato approvato l'Aggiornamento 2022 al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

**VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 5 marzo 2019, n. 5111/450, con il quale la ministra plenipotenziaria Natalia Quintavalle è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione a decorrere dal 5 marzo 2019;

**CONSIDERATO** che con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2022 n. 34, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2022, n. 2441, la ministra plenipotenziaria Natalia Quintavalle è stata nominata Ambasciatrice presso l'Ambasciata d'Italia a Kabul, con assunzione di funzioni avvenuta il 15 settembre 2022;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione in attuazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**CONSIDERATA** l'opportunità di individuare presso l'Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero, a cui è affidata la promozione della cultura della legalità, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2023, n. 170, con il quale sono state conferite al ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco le funzioni di Ispettore generale del Ministero e degli uffici all'estero, in sostituzione della ministra plenipotenziaria Natalia Quintavalle;

**VISTO** il *curriculum vitae* dell'Ispettore generale del Ministero e degli uffici all'estero, ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco;

**VISTA** la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità rilasciata dal ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO** di affidare al ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco, in possesso dei requisiti di cui alla citata legge 6 novembre 2012, n. 190 e alla citata circolare 25 gennaio 2013, n. 1, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

Il ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **Articolo 2**



5111/ 281

## ***Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale***

Nello svolgimento dell'incarico, il ministro plenipotenziario Andrea Tiriticco adotta tutte le misure necessarie a soddisfare le finalità della legge. Egli riferisce al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dopo averne informato il Segretario generale del Ministero, cui indirizza altresì una relazione annuale sull'attività svolta.

### **Articolo 3**

Il presente incarico deve intendersi come aggiuntivo rispetto a quello di Ispettore generale del Ministero e degli uffici all'estero e non comporta aumenti del trattamento economico in godimento per l'incarico principale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso questa Amministrazione per i controlli di competenza, comunicato alla Autorità nazionale anticorruzione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Roma, 26.01.2023

IL MINISTRO  
ANTONIO TAJANI

**Firmato Digitalmente da/Signed by:**  
**ANTONIO TAJANI**  
**In Data/On Date:**  
**giovedì 26 gennaio 2023 16:46:43**



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Ufficio II

Ministero Affari Esteri - Farnesina -  
dgri.01@cert.esteri.it

*Oggetto: D.M. n. 5111/281 del 2023 - Nomina del min. plen. Andrea Tiriticco a Responsabile per la prevenzione della corruzione del MAECI.*

Si attesta che il decreto n. **5111/281** del **26/01/2023**, emanato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, protocollato da questo Ufficio in data 28/02/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 7861,

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **648**, in data **17/03/2023**.

Data 17/03/2023

Il Dirigente  
Dott. Claudio Carbone

Firmato digitalmente